

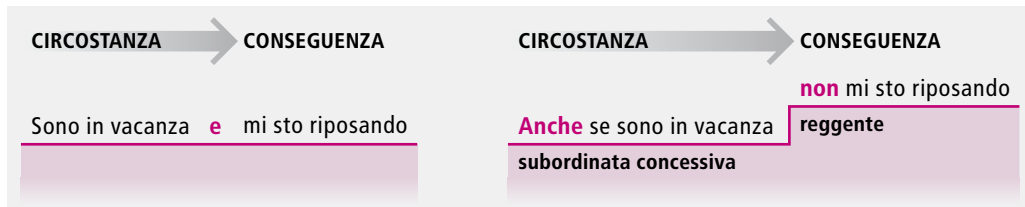
14

Le proposizioni concessive

e pagina
esercizi

404

Le subordinate concessive indicano la **circostanza nonostante la quale** avviene il fatto espresso nella reggente. Osserva:



La **circostanza** dovrebbe avere una precisa **conseguenza**, espressa nella reggente, ma la subordinata concessiva la **nega** e capovolge la situazione con un cambiamento imprevisto.

Le subordinate concessive hanno una funzione simile alle **coordinate avversative**:

La zia ha la patente, **ma non guida mai**. → **coordinata avversativa**
Anche se ha la patente, la zia non guida mai. → **subordinata concessiva**

La concessiva **esplicita** è introdotta da diverse **congiunzioni** e **locuzioni congiuntive**: *benché, sebbene, quantunque, malgrado (che), nonostante (che); anche se, anche quando, con tutto che, quand'anche, per quanto*.

Il verbo è all'**indicativo** quando la concessiva è retta da **anche se, con tutto che**; in tutti gli altri casi la concessiva ha quasi sempre il verbo al modo **congiuntivo**:

Anche se mi piacciono i dolci, non li mangio quasi mai.

Benché si fosse allenato con grande serietà, dovette abbandonare la gara.

I pronomi **chiunque, qualunque** e gli avverbi **comunque, dovunque**, seguiti dal **congiuntivo**, introducono una subordinata **relativa concessiva**:

Chiunque te l'abbia detto, sappi che non è vero.

Nelle concessive esplicite con predicato nominale il verbo **essere** talvolta è **omesso**:

Sebbene (fosse) ricco, era molto avaro e non amava spendere.

La concessiva esplicita può anche essere espressa dalle seguenti costruzioni:

■ **per + infinito presente + che + congiuntivo di fare:**

Per parlare che io faccia, non cambieranno certo idea.

■ **per + aggettivo + che + congiuntivo di essere:**

Per lussuoso che sia, questo albergo a me sembra troppo caro.

La concessiva **implicita** è costruita con il **gerundio** preceduto da **pure, anche**, con l'**infinito** preceduto da **per** e con il **participio passato** preceduto o meno da **pure, benché, sebbene, quantunque**:

Pur amando le patatine fritte, non le mangerei tutti i giorni.

Per essere così piccolo, gioca bene a pallavolo.

Sebbene infastidito dal fumo e dal rumore, rimase fino a tarda notte in discoteca.

15

Le proposizioni avversative

e ^{pagina} 405
^{esercizi}

Le subordinate avversative indicano un fatto o una **circostanza che si oppone** a quanto è espresso nella reggente:

Pensi solo al lavoro, **mentre alla tua età dovresti anche divertirti**.

Le subordinate avversative esprimono un contrasto, in modo simile alle **coordinate avversative**:

Credeva di essere in ritardo, **ma arrivò in anticipo**. → **coordinata avversativa**

Credeva di essere in ritardo, **mentre arrivò in anticipo**. → **subordinata avversativa**

Le avversative **esplicite** sono introdotte da **mentre**, **quando**, **quando invece** e hanno il verbo all'**indicativo** o al **condizionale**.

Il condizionale si usa per esprimere il fatto in modo ipotetico:

Siamo rimasti in casa tutta la domenica, **mentre avremmo potuto** andare da qualche parte.

Le avversative **implicite** hanno il verbo all'**infinito** preceduto da **anziché**, **invece di**, **al posto di**; il soggetto della subordinata deve essere lo stesso della reggente:

Invece di stare a guardare, dammi una mano.

COME RICONOSCERE le subordinate introdotte da «mentre» e «quando»

Le congiunzioni *mentre* e *quando* introducono diverse proposizioni subordinate.

Mentre introduce:

- un'**avversativa** se indica una **contrapposizione**; può essere sostituito da **invece**:

Sono stonato come una campana, **mentre** mia sorella ha una bellissima voce.

- una **temporale** se indica la **durata** dell'azione:

Mentre guardo dal finestrino del treno, vedo passare strade, campi e paesi.

Quando introduce:

- un'**avversativa** se indica una **contrapposizione**; è sostituibile con **invece**:

Si è presa tutte le colpe, **quando** era l'unica ad avere agito in modo corretto.

- una **condizionale** se pone un'**ipotesi**; è sostituibile con **se**:

Quando volesse riconsiderare la nostra proposta, siamo a sua disposizione.

- una **temporale** se indica il **momento** in cui avviene l'azione; è sostituibile con **nel momento in cui** o **tutte le volte che**:

Quando fa caldo bisogna bere molto.

- un'**interrogativa indiretta** se esprime una **domanda**:

Non so ancora **quando** riuscirò a partire.

16

Le proposizioni comparative

e pagina
esercizi 406

Le subordinate comparative hanno nel periodo la stessa funzione del **complemento di paragone** nella frase semplice; stabiliscono un paragone rispetto alla proposizione reggente, nella quale si trova un **elemento di correlazione**:

Il viaggio è stato **più lungo del previsto**.

→ **complemento di paragone**

Il viaggio è stato **più lungo di quanto avessimo previsto**.

→ **subordinata comparativa**

Come per il complemento di paragone, si possono esprimere **tre tipi di comparazione**:

■ **uguaglianza** (*così ... come, tanto ... quanto, tale ... quale*):

Alfredo è **tale quale suo padre alla stessa età**.

■ **maggioranza** (*più ... di quanto, più ... che, più ... di come, più ... di quello che*):

Abbiamo speso **più di quanto avessimo preventivato**.

■ **minoranza** (*meno ... di quanto, meno ... che, meno ... di come, meno ... di quello che*):

La stanza è **meno spaziosa di quanto sembrerebbe a prima vista**.

Nella reggente al posto di **tanto, più, meno** si possono trovare **ugualmente, meglio, peggio**. Nella subordinata si trova spesso l'avverbio **non** con funzione pleonastica e non di negazione:

Vive **meglio di quanto (non) si creda**.

Le comparative **esplicite** di **uguaglianza** hanno il verbo all'**indicativo** o al **condizionale** (se indicano una circostanza ipotetica):

Sono stato sincero con te **come** tu lo **sei stato** con me.

Sono stato sincero con te **come** tu lo **saresti stato** con me.

Le comparative **esplicite** di **maggioranza** e **minoranza** hanno, in genere, il verbo al **congiuntivo** e al **condizionale**:

È **meno** burbero **di quanto sembri**. – È **meno** burbero **di quanto sembrerebbe**.

Nel linguaggio **informale** queste comparative possono avere il verbo all'**indicativo**.

La costruzione **implicita** non è molto frequente; si usa l'**infinito** introdotto da **che, come, di, spesso** collegati alla reggente dagli avverbi **più, più che, piuttosto**:

Preferisce restarsene a casa **piuttosto che rischiare** di incontrare Rinaldo.

17

Le proposizioni modali

e pagina
esercizi 407

Le subordinate modali indicano il modo in cui si svolge l'azione espressa nella reggente e hanno funzione simile a quella del **complemento di modo**:

Il ciclista tagliò il traguardo **a braccia alzate**.

→ **complemento di modo**

Il ciclista tagliò il traguardo **alzando le braccia**.

→ **subordinata modale**

Le modali **esplicite** sono introdotte da **come**, **come se**, **nel modo che** (in cui), **quasi che**, **secondo che**. Il modo **indicativo** esprime un fatto certo, reale; il **congiuntivo** esprime un fatto irreali o ipotetico:

Ho travasato la pianta **come mi hai consigliato**. – Si comporta **come se avesse** ragione lui.

Le modali **implicite** sono costruite con il **gerundio** o con l'**infinito** preceduto da **con**, **a**:

Si alzò **trattenendo** un gemito. – Passano ore **a ridere e a scherzare**.

COME RICONOSCERE le proposizioni comparative, modali, consecutive

A volte il confine tra le subordinate **comparative** e **modali esplicite** è molto sottile. In particolare quando è introdotta da **come**, e nella reggente **non c'è un elemento correlativo**, una proposizione può essere interpretata sia come comparativa sia come modale:

Ha sbagliato il calcio di rigore, **come** aveva fatto l'ultima volta.

La proposizione sicuramente è comparativa quando nella reggente si trovano le espressioni **così**, **tanto**, **più**, **meno**, che mettono in correlazione le due frasi istituendo un **paragone**:

La tua amica non è **così** carina **come** tu dici.

Attenzione però a non confondere le **comparative di uguaglianza** con le **consecutive**, che hanno anch'esse **così** nella reggente, ma esprimono una **conseguenza**:

Il paese non è **così** tranquillo **come** avevo sperato.

→ **comparativa**

Il paese è **così** tranquillo **che** l'unico rumore è il canto degli uccelli.

→ **consecutiva**

18

Le proposizioni strumentali

e pagina
esercizi 407

Le subordinate strumentali indicano lo strumento, il mezzo grazie al quale si verifica l'evento espresso dalla reggente e hanno la stessa funzione del **complemento di mezzo**:

Si mantenne agli studi **con lavori estivi**. → **complemento di mezzo**

Si mantenne agli studi **lavorando d'estate**. → **subordinata strumentale**

Le strumentali hanno **solo** la forma **implicita**, costruita di solito con il **gerundio** o con l'**infinito** retto da **con**, **a furia di**, **a forza di**:

Il riccio si difende dai predatori **appallottolandosi**. – **A furia di gridare**, non ha più voce.

COME RICONOSCERE le proposizioni strumentali e modali

Per distinguere le subordinate **modali implicite** dalle **strumentali** (che hanno solo la forma implicita) ricorda che:

- le **modali implicite** corrispondono al **complemento di modo** e rispondono alla domanda *in quale modo si svolge l'azione?*
- le **strumentali** corrispondono al **complemento di mezzo** e rispondono alle domande *con quale mezzo si svolge l'azione? grazie a quale strumento?*

19

Altre proposizioni subordinate

e pagina
esercizi

408

Le proposizioni esclusive. Indicano un fatto o una situazione che non si sono verificati e rimangono perciò esclusi dall'azione espressa dalla reggente:

I nemici si sono arresi **senza combattere**.

Le esclusive **esplicite** sono introdotte da **senza che** e hanno il verbo al **congiuntivo**:

Il bambino tornò a casa **senza che** nessuno **si fosse accorto** della sua fuga.

Le esclusive **implicite** hanno il verbo all'**infinito** introdotto da **senza** o, più raramente, al **gerundio** preceduto da **non**:

Esci **senza fare** rumore. – Il giudice lo condannò **non badando** alle sue proteste d'innocenza.

Talvolta le subordinate esclusive si possono considerare affini alle **modali negative**:

Affrontò la curva **senza rallentare** (= non rallentando).

Inoltre, spesso assumono **valore concessivo**:

Divenne un tenore famoso **senza avere** (= sebbene non avesse) **mai studiato canto**.

■ **Le proposizioni eccettive.** Indicano un fatto o una circostanza che restringono o pongono in dubbio ciò che è espresso nella reggente:

Ti preparerò la pasta, **a meno che tu preferisca il riso**.

Le eccettive **esplicite** sono introdotte da **eccetto che**, **fuorché**, **a meno che**, **salvo che** e hanno il verbo al **congiuntivo**; quando sono introdotte da **se non che**, il verbo è all'**indicativo**:

Febbre o non febbre, domani mi alzo, **salvo che** mi **leghiate** al letto. – I concorrenti erano pronti, **se non che** un improvviso acquazzone **ha fatto rimandare** la partenza.

Le eccettive **implicite** hanno il verbo all'**infinito** preceduto da **eccetto che**, **fuorché**, **salvo che**, **tranne che**:

Fuorché vendere frigoriferi al Polo, ha già tentato ogni tipo di commercio.

■ **Le proposizioni limitative.** Limitano ciò che è detto nella reggente restringendolo a un particolare punto di vista o ambito:

Per quello che mi risulta, non ci sono alloggi in vendita in questa casa.

Le limitative **esplicite** sono introdotte da **locuzioni** come *per quanto*, *per quello che*, *limitatamente a quello che*, *in base a quello che*; hanno quasi sempre il verbo all'**indicativo**, più raramente al **congiuntivo** o al **condizionale**:

Per quanto sta in me, mi impegnerò al massimo.

In base a quello che avrebbe dichiarato, l'uomo risulterebbe incensurato.

Le limitative **implicite** hanno il verbo all'**infinito** retto da **per**, o da **locuzioni** come *quanto a*, *in quanto a*:

Per essere facile, il compito lo era.

In quanto a inventare frottole stupefacenti, non lo batte nessuno.

- **Le proposizioni aggiuntive.** Presentano un fatto, una circostanza che si aggiunge a ciò che è espresso nella reggente:

Oltre ad avere la febbre, sento male dappertutto.

Hanno **solo** la forma **implicita**, costruita con il verbo all'**infinito** introdotto da **oltre che**, **oltre a**:

Oltre che raccontare in giro i fatti altrui, li inventa pure.



LE PRINCIPALI COSTRUZIONI **ESPLICITE** in sintesi

CHE

La congiunzione **che** può introdurre le proposizioni:

soggettive	È chiaro che quell'uomo è innocente.
oggettive	I vicini dicono che non abita più qui.
dichiarative	Questo mi offende: che tu non mi creda.
temporali	Arrivò alla stazione che il treno era già partito.
causali	Sbrigati, che abbiamo poco tempo.
finali	Ci avvisò che prendessimo un'altra strada.
consecutive	È così in alto che non riesco a prenderlo.
comparative	Il tempo è più bello di quello che speravo.

COME

La congiunzione **come** può introdurre le proposizioni:

oggettive	Tutti sanno come i bambini siano curiosi.
interrogative indirette	Spiegami come si arriva a casa tua.
temporali	Come aprì la porta, avvertì odore di gas.
comparative	Non è difficile come credi.
modali	Ho fatto come spiega il manuale.

MENTRE

La congiunzione **mentre** può introdurre le proposizioni:

temporali	Mentre guidi, non parlare al telefono cellulare.
avversative	Cassandra prediceva sempre il vero, mentre nessuno le credeva.

PERCHÉ

La congiunzione **perché** può introdurre le proposizioni:

interrogative indirette	Gli chiesero perché fosse triste.
causali	Sono arrivato tardi perché ho forato.
finali	Chiama anche gli altri perché si godano lo spettacolo.
consecutive	Questa casa costa troppo perché trovi un compratore.

QUANDO

La congiunzione **quando** può introdurre le proposizioni:

interrogative indirette	Chiedigli quando ci consegneranno la macchina.
temporali	Quando passarono le maschere, i bambini applaudirono.
condizionali	Quando costasse di più, paga con la carta di credito.
avversative	Dovrò lavorare a Natale, quando avrei proprio voglia di una vacanza.

SE

La congiunzione **se** può introdurre le proposizioni:

condizionali	Se indovini che cosa ho in mano, te lo regalo.
interrogative indirette	Vorrei sapere se la biblioteca è aperta sabato mattina.



LE PRINCIPALI COSTRUZIONI **IMPLICITE** in sintesi

DI + Infinito

La costruzione **di + infinito** può esprimere le proposizioni:

soggettive	Mi sembra di ricordare come si fa.
oggettive	Sono sicuro di aver vinto .
dichiarative	Questo mi consola: di avere molti amici.
causali	Si scusò di aver parlato senza riflettere.
finali	Ti sconsiglio di aiutarmi .
consecutive	Non è degno di ricevere tanta attenzione.
comparative	Farebbe di tutto piuttosto di deluderci .

A + Infinito

La costruzione **a + infinito** può esprimere le proposizioni:

oggettive	Prova a rifare il compito.
relative	Fu tra le prime donne a laurearsi .
causali	Hai sbagliato a non avvisarlo .
finali	Scendi in cantina a prendere il vino.
temporali	Al cessare del temporale, uscì in giardino.
condizionali	Ad aspettare ancora, perderemmo solo tempo.
modali	Stanno sempre lì a chiacchierare .
limitative	A vederlo , sembra già un adulto.

DA + Infinito

La costruzione **da + infinito** può esprimere le proposizioni:

relative	È un'idea da prendere in seria considerazione.
finali	Ti ho portato i documenti da firmare .
consecutive	È tanto lucido da parere nuovo.

PER + Infinito

La costruzione **per + infinito** può esprimere le proposizioni:

causali	Ha vinto il primo premio per aver scattato la foto più curiosa.
finali	Si impegna per vincere .
consecutive	Non è troppo piccolo per starci in quattro.
concessive	Per essere caduto dall'altezza di dieci metri, se l'è cavata con poco.
limitative	Per vantarsi non ha rivali.

GERUNDIO

Il **gerundio** può esprimere le proposizioni:

temporali	Sedendo dietro la siepe guardava il panorama.
causali	Conoscendo il pericolo, non dormiva tranquillo.
condizionali	Acquistando due rullini, ne avrai uno gratis.
modali	Leggeva sillabando le parole.
strumentali	Nel villaggio molti si guadagnavano la vita pescando .

PARTICIPIO PASSATO

Il **participio passato** può esprimere le proposizioni:

relative	La facciata rivolta a sud è coperta da rose rampicanti.
temporali	Finito il film, gli spettatori incominciarono a uscire.
causali	Spedito il telegramma, si sentì più tranquillo.
condizionali	Vissuto in un altro ambiente, sarebbe stato più felice.
concessive	La casetta, arredata alla buona, non mancava di nulla.

E S E R C I Z I

14

Le proposizioni concessive

● ● ● 1

| RICONOSCIMENTO E CLASSIFICAZIONE | Nelle seguenti frasi sono presenti alcune proposizioni concessive: riconoscele e sottolinea una volta se esplicite, due volte se implicite.

1. Pur avendo tre bambini, Carla sembra lei stessa una ragazzina. 2. Benché avesse una bella voce, non ebbe successo perché aveva poca personalità. 3. Se sei d'accordo, sottoscrivi immediatamente la petizione. 4. Anche se sono abbastanza d'accordo, non me la sento di firmare la petizione. 5. Mi piace molto questa rosa, pur essendo priva di profumo. 6. Nonostante la sua bella forma, non mi piace questa rosa, essendo priva di profumo. 7. Quand'anche non ci fosse- ro più cuccette, prenota comunque i posti in cabina o sul ponte. 8. Quando non ci fossero più cuccette, prenota una cabina. 9. Benché io non capisca la sua lingua e lui non capisca la mia, ci intendiamo benissimo a gesti. 10. Potrei permettermi quel vestito solo se costasse la metà. 11. Anche se quel vestito costasse la metà, non lo comprerei. 12. Nonostante si fosse preparato, all'esame fece scena muta.

● ● ● 2

| TRASFORMAZIONE | Con ciascuna delle seguenti coppie di frasi forma un periodo che con- tenga una subordinata concessiva.

ESEMPIO

Era stanco. Lavorò fino a tardi. → **Nonostante fosse stanco**, lavorò fino a tardi.

1. Non conosceva la lingua locale. Si faceva capire a gesti. 2. È molto intelligente. Va male a scu- ola perché studia poco. 3. La bimba incomincia già a parlare. Ha solo dieci mesi. 4. Si nutre quasi esclusivamente di dolci. È in perfetta forma. 5. Ho cercato il documento dappertutto. Non l'ho trovato. 6. Non ho mai visitato la tua città. Mi sembra di conoscerla grazie alle tue descrizioni. 7. Non lo parlo speditamente. Ho studiato l'inglese fin dalle elementari. 8. Sei mio fratello. Non puoi parlarmi con questo tono. 9. Continuano a tenersi in contatto con il telefono e la posta elet- tronica. Non si vedono da alcuni anni. 10. Non credo che nevierà. Fa molto freddo.

● ● ● 3

| TRASFORMAZIONE E COMPLETAMENTO | Completa i seguenti periodi, che contengono una pro- posizione concessiva, coniugando in modo opportuno i verbi posti tra parentesi.

- A. 1. Nonostante Angela (*andare*) in vacanza al mare fin da quando era bam- bina, non sa nuotare. 2. Benché (*piovere*) non faceva freddo. 3. Pur (*gio- care*) bene, Alfredo è quasi sempre di riserva perché ha poca resistenza. 4. Anche se (*io preparare*) un'enorme quantità di pasta, non ne è avan- zata neppure un po'. 5. Malgrado (*capire*) l'inglese, non sa parlarlo. 6. Erminia, anche se il primo giorno della gita (*cadere*) e (*slogarsi*) una caviglia, è venuta con noi dappertutto, senza rinunciare neppure a una visita o a un divertimento. 7. Sebbene Gustavo (*nascere*) in Svizzera, vive in Italia dall'età di tre anni. 8. Sebbene (*avere*) pochi soldi, le no- stre vacanze furono bellissime.
- B. 1. Nonostante Paola (*studiare*) danza per alcuni anni, si è sempre rifiutata di esibirsi di fronte al pubblico. 2. Malgrado il nostro cane (*essere*) già avanti negli anni, ama ancora giocare. 3. Camillo sa benissimo di avere torto, anche se non lo (*ammettere*) mai. 4. Benché la villa (*essere*) costruita solo nei primi anni del Novecento, aveva il fascino di una dimora d'epoca. 5. Non si è fatto vivo, anche se (*essere*) avvisato in tempo. 6. Oggi è considerato un classi-

co, malgrado (*avere*) scarsissimo successo da vivo. 7. Sebbene il giardino (*essere*) piccolo, richiede molto lavoro. 8. Ho letto il romanzo in poche ore, anche se (*essere*) piuttosto voluminoso.

15

Le proposizioni avversative

●●● 4

| ANALISI E RICONOSCIMENTO | Nelle seguenti coppie di frasi segnala con una crocetta quella che contiene una subordinata avversativa.

1. ☐ a. Ieri pioveva, mentre oggi è una bellissima giornata.
☐ b. Ieri pioveva, eppure oggi è una bellissima giornata.
2. ☐ a. L'ermellino d'estate ha la pelliccia marrone, quando d'inverno ce l'ha bianca.
☐ b. L'ermellino, quando è inverno, ha la pelliccia bianca.
3. ☐ a. Lui studiava ancora, mentre il fratello maggiore lavorava già.
☐ b. Mentre lavorava, frequentava la scuola serale.
4. ☐ a. Invece di fare riparare questa vecchia bagnarola, faresti meglio a comprarne un'altra.
☐ b. Credevo che non fosse possibile riparare il guasto, invece ora l'auto va benissimo.
5. ☐ a. Noi andremo in treno, mentre gli altri ci raggiungeranno in bicicletta.
☐ b. Da bambino, mentre pedalavo sulla mia bicicletta, mi sentivo un vero campione.
6. ☐ a. Quando avrai finito, avvertimi con una telefonata.
☐ b. È venuto di persona, quando sarebbe bastata una telefonata.

●●● 5

| ESPANSIONE | Con ciascuna delle seguenti frasi semplici forma una frase complessa contenente una subordinata avversativa.

1. Aveva solo quarant'anni... 2. Credevo che Maria ce l'avesse con lui... 3. Nessuno di noi ha letto questo libro... 4. Pensa ai fatti tuoi... 5. Sarebbe meglio comperare un'auto nuova... 6. Stamattina il cielo era coperto di nuvole... 7. Dovremmo consumare i surgelati che già abbiamo nel freezer... 8. Solleva la scatola da terra... 9. Si perde sempre nelle minuzie...

●●● 6

| TRASFORMAZIONE | Modificando opportunamente le seguenti coppie di frasi, formula tre periodi che contengano una subordinata causale, una subordinata concessiva e una coordinata avversativa.

ESEMPIO

Ho perso il tram. Sono in ritardo. → Sono in ritardo **perché** ho perso il tram. – **Sebbene** abbia perso il tram, sono arrivato in tempo. – Ho perso il tram, **ma** non sono in ritardo.

1. Valeria gioca spesso con il cuginetto. Vanno molto d'accordo. 2. Ci racconta tutti i suoi problemi. Ha molta fiducia in noi. 3. Non mangio mai le lenticchie. Non mi piacciono. 4. Questa storia è troppo assurda, non ci credo. 5. I nemici erano numerosi e bene armati. La città si arrese. 6. Sabato scorso siamo andati in discoteca. Ci siamo divertiti. 7. Ha preso la patente da poco. È ancora inesperto. 8. Non rideva nessuno. Le battute erano troppo sciocche.

●●● 7

| RICONOSCIMENTO E CLASSIFICAZIONE | Nelle seguenti frasi riconosci le subordinate avversative e sottolinea una volta se sono esplicite, due volte se sono implicite.

1. Invece di aspettare lui, sarà meglio che cominciamo da soli. 2. Tiziano ha segnato il goal decisivo, quando il professore non voleva neppure metterlo in squadra. 3. Di solito d'estate andiamo al mare, mentre d'inverno preferiamo la montagna. 4. Anziché lavare i piatti a mano, perché non usi la lavastoviglie? 5. Noi crediamo che gli ambienti desertici siano ostili alla vita, mentre vi vivono molte piante e animali. 6. Anziché startene lì tutto solo, vieni a giocare con noi. 7. Mi ha

detto che era a dieta e ha portato in tavola un'insalata, quando già pregustavo una bella pizza. **8.** Invece di risparmiare abbiamo speso il doppio del previsto. **9.** Al posto di prendertela con lui, dovresti essere arrabbiato con te stesso. **10.** Dieci anni fa questo cantante era molto popolare, mentre oggi nessuno lo ricorda.

●●● 8

| CLASSIFICAZIONE | Nelle seguenti frasi indica se le subordinate introdotte da *mentre* e *quando* sono proposizioni avversative (A) o temporali (T), scrivendo la lettera corrispondente nell'apposito spazio.

☐ 1. Con quel vestito Gustavo è convinto di essere elegante, mentre è solo ridicolo. ☐ 2. Mentre informavo la torta, mi sono bruciata. ☐ 3. Molti credevano che fossimo amici, quando allora neppure ci conoscevamo. ☐ 4. Quando ancora non lo conoscevo, avevo già sentito parlare di lui da molti miei amici. ☐ 5. Proprio mentre stavo per uscire, sentii squillare il telefono. ☐ 6. Temevo che i negozi fossero affollati per gli acquisti di Natale, mentre non c'era quasi nessuno. ☐ 7. È impossibile convincerlo a cambiare idea quando è di questo umore. ☐ 8. I ragazzi temevano il professore di matematica, quando era l'uomo più mite del mondo.

●●● 9

| ANALISI E CLASSIFICAZIONE | Nei seguenti periodi riconosci la funzione della congiunzione *quando*, sottolineando con colori diversi le proposizioni avversative, temporali, interrogative indirette, condizionali.

1. Quando uscì di casa, si accorse che stava piovendo. 2. Quest'estate andremo ancora una volta nella solita pensioncina al mare, quando avrei preferito fare un bel viaggio. 3. Sai quando bisogna consegnare la relazione? 4. Quando cambiassi idea, fammelo sapere. 5. Tutti si domandano quando Ferdinando ed Erasmo si decideranno a fare la pace. 6. Ho incominciato ad apprezzare la cucina indiana quando vivevo a Londra. 7. Quando si verificasse un imprevisto, mettetevi immediatamente in contatto con la centrale. 8. Dai la colpa agli altri, quando la responsabilità di tutto è tua. 9. Fategli sapere quando arriverete. 10. Quando Luca è partito, la casa sembrava vuota.

16

Le proposizioni comparative

●●● 10

| ANALISI E RICONOSCIMENTO | Nelle seguenti coppie di frasi segnala con una crocetta quella che contiene una subordinata comparativa.

1. ☐ a. In questo momento è meglio lasciarlo da solo.
☐ b. Confidarsi con qualcuno è meglio che rimuginare da soli.
2. ☐ a. È facile come bere un bicchier d'acqua.
☐ b. È così facile che l'ho capito persino io.
3. ☐ a. L'albergo era più costoso di quanto pensassi.
☐ b. Come pensavo, l'albergo era piuttosto costoso.
4. ☐ a. Le nostre vacanze sono state tanto divertenti quanto brevi.
☐ b. Le nostre vacanze sono state tanto divertenti quanto ci aspettavamo.

●●● 11

| TRASFORMAZIONE | Riscrivi le seguenti frasi sostituendo i complementi di paragone con una subordinata comparativa, anche di diverso significato.

ESEMPIO

La minestra è tanto insipida quanto acquosa. → La minestra è tanto insipida **quanto l'arrosto è salato.**

1. Quel videogioco costa meno di questo. 2. Fabrizio è tanto simpatico quanto suo fratello.
3. Questo libro è meno divertente di quello precedente. 4. Prendere una pastiglia è meno sgra-

debole di un'iniezione. **5.** Quell'uomo è meno povero di noi. **6.** Oggi mi sento più triste di un funerale. **7.** Il Texas è più grande della Louisiana. **8.** Guadagna tanto quanto me. **9.** Luciana viene a trovarci meno di prima. **10.** Questo esercizio è più facile di quello. **11.** La stanza è tanto luminosa quanto accogliente. **12.** L'esperienza è stata meno gradevole che inaspettata.

●●● 12

| RICONOSCIMENTO E ANALISI | Nelle seguenti frasi sottolinea una volta le proposizioni comparative, due volte l'elemento della reggente che si correla alla subordinata (*così, tanto, più, meno*).

1. La reggia di Versailles è ancora più lussuosa di quanto immaginassi. **2.** Preferirei fare di tutto piuttosto che parlare in pubblico. **3.** In queste vacanze ho speso molto di più di quanto potevo permettermi. **4.** Sono stanco come un atleta che ha appena terminato la maratona. **5.** Ieri notte più che piovere ha diluviato. **6.** Dopo la spiegazione di Enrico avevo le idee meno chiare di quanto le avessi prima. **7.** Valentina è tanto simpatica quanto sua sorella è scorbatica. **8.** La sua vita non è stata avventurosa come ama far credere. **9.** Piuttosto che sgomberare la cantina, preferirei cambiare casa.

17-18

Le proposizioni modali – Le proposizioni strumentali

●●● 13

| CLASSIFICAZIONE | Indica se le seguenti frasi contengono proposizioni modali (**M**) o strumentali (**S**), scrivendo la lettera corrispondente nell'apposito spazio.

1. Quella notte Camillo ha spaventato i fratellini travestendosi da fantasma ☐. **2.** Si divertiva costruendo castelli di sabbia ☐. **3.** Arrivò Patrizio stringendo tra le braccia un enorme bambola per la festeggiata ☐. **4.** I vecchi amici passavano interi pomeriggi a giocare a scopa ☐. **5.** A furia di spingere ☐ , siamo riusciti a far stare tutto nel baule. **6.** Se tutto è andato bene, te lo farò capire fischando tre volte ☐. **7.** Prepara il pesce come ti pare ☐. **8.** Le anitre dondolavano sull'acqua, lasciandosi trasportare dalla corrente ☐. **9.** A forza di pregarlo e ripregarlo ☐ , l'ho convinto a perdonarci ☐.

●●● 14

| ANALISI E RICONOSCIMENTO | Nelle seguenti frasi sottolinea una volta il gerundio con valore modale, due volte il gerundio con valore strumentale.

ESEMPIO

1. Guardò il figlioletto **sorridendo** con tenerezza. **2.** Avvertì il complice della sua presenza emettendo un colpo di tosse. **3.** Si guadagnava da vivere lavorando come magazziniere. **4.** Viaggiando si imparano molte cose. **5.** Se ne uscì sbattendo la porta. **6.** Ridendo e scherzando, siamo arrivati alla fine. **7.** In questi giorni trascorro le mie giornate correndo di qua e di là. **8.** Camminava con aria indolente, tenendo le mani in tasca. **9.** Per il grande spavento parlava balbettando. **10.** Si arriva quassù salendo duecentocinquanta gradini.

●●● 15

| TRASFORMAZIONE | Riscrivi le seguenti frasi trasformando i complementi di modo in subordinate modali.

ESEMPIO

Mi salutò con un abbraccio. → Mi salutò **abbracciandomi**.

1. Il pubblico accolse l'attore con un applauso. **2.** Il grande fantoccio di cartapesta procedeva saltelloni. **3.** La strega guardò la bimba con un sogghigno. **4.** All'ordine si alzarono in piedi di scatto. **5.** Il poverino, con un respiro affannoso, trascinava la pesante valigia. **6.** Dovrete ripulire la cucina secondo le istruzioni della mamma. **7.** Vittoria parla sempre del passato con rimpianto. **8.** Con i miei migliori auguri di Natale, tanti saluti.